

L'ACCOGLIENZA

Baraccola, arriva il VHotel il 4 stelle dalla "pelle d'oro"

Presentata in Comune la richiesta per la variante d'uso dell'immobile

Un albergo a quattro stelle alla Baraccola, in via l' Maggio 4, nello stabile che ospita il ristorante America Graffiti (che resterà). La Giunta ha approvato la richiesta di variante per il cambio destinazione d'uso, dall'attuale "pubblici esercizi ed attrezzature per l'intrattenimento" ad uso "attrezzature ricettive", ma per l'avvio degli interventi di manutenzione straordinaria servirà l'approvazione del consiglio comunale.

Il progetto

La società proprietaria dell'immobile Repln srl, ma la futura struttura alberghiera sarà gestita dalla società Chiomar srls Unipersonale, con sede legale a Loreto, già titolare e gestore di attività alberghiere nei Comuni vicini. Il progetto, redatto dallo studio Brau degli architetti Sergio Rocchegiani e Marco Battistelli, prevede la realizzazione di un albergo a quattro stelle con sedici camere, per un totale di 25 posti letto, e di utilizzare tutto il primo piano e due locali collocati al piano terra e al mezzanino per i servizi necessari.

La relazione

Come si legge nella relazione tecnica illustrativa, la struttura ricettiva nascerebbe alla Baraccola, in una zona dove «non esistono strutture ricettive tali da poter rispondere alla richiesta delle persone che per lavoro frequentano tale parte di città e che sono costrette ad andare a dormire negli alberghi dei limitrofi comuni di Camerano, Osimo o Castelfidardo». Inoltre l'immobile «per dimensioni e tipologia ben si presta ad essere destinato (solo per la porzione del piano primo) ad albergo, senza creare alcun tipo di disagio agli immobili o attività ubicati nella zona, anzi sarebbe un'ottima sinergia

Ci saranno 16 camere per rispondere alla domanda di chi arriva in zona per lavoro



Il rendering del nuovo albergo che sarà realizzato alla Baraccola

non solo per il sottostante ristorante ma anche per tutte le realtà commerciali della zona; non creerebbe problematiche neanche alla viabilità, in quanto nel lotto sono già esistenti tre ingressi, due verso via l' Maggio ed uno retrostante in via Achille Grandi».

La viabilità

Relativamente ai flussi di traffico, essendo l'albergo dotato di soli 25 posti letto, «sarebbero sicuramente inferiori al traffico che si otterrebbe destinando i locali (di oltre 700mq) alla ristorazione. Il cambio d'uso richiesto non comporterà l'aumento degli

standard sia per quanto concerne la richiesta di verde che per i parcheggi». Prevista la demolizione dell'attuale distribuzione interna, per realizzare sedici camere, ciascuna dotata di bagno, una zona ricevimento (hall), una zona bar, la sala per la colazione, la sala cucina con dispensa e la stanza per la biancheria. Tutti i prospetti del primo piano destinato ad albergo, saranno trattati diversamente per identificarli meglio architettonicamente, infatti, la scelta è di rivestirli con una "pelle" metallica forata color oro appesa alla parete esistente. Il rivestimento metallico sarà dotato di scritte ri-

portanti il nome dell'albergo e sarà retro illuminato per tutta la sua superficie.

Specifica progettazione è stata dedicata alla zona di ingresso, in quanto c'è la necessità di identificare architettonicamente il nuovo accesso pedonale e di rappresentanza dell'hotel. L'intervento prevede la realizzazione di un "portale" in legno, sormontato da una rete metallica forata riportante l'insegna dell'attività e l'inserimento di un volume vetrato per accedere direttamente al vano ascensore esistente, il tutto adeguatamente illuminato.

m. s. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA